

in collaborazione con

## **MOBILITA' NEL MONDO PER GIOVANI ARTISTI**

### **BOARDING PASS**

FORUM INTERNAZIONALE NEL PROGRAMMA DELLA  
PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

**11-12 novembre 2014 MILANO, La Fabbrica del Vapore**

Il **Forum internazionale Mobilità nel mondo per giovani artisti *Boarding Pass*** previsto a Milano l'11 e il 12 novembre 2014 è promosso congiuntamente dalla **Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo** e dalla **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**, in collaborazione con **GAI – Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani** e **Comune di Milano**, nel quadro del programma del **Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea 2014**.

Obiettivo principale delle giornate è alimentare un confronto sul senso attuale della mobilità artistica e sul suo futuro nel nostro Paese e nel più ampio contesto internazionale, partendo dalla sua stessa definizione, dalla sua storia, da come viene interpretata e sostenuta in Italia e all'estero.

L'analisi di alcuni modelli e di buone pratiche favorirà una riflessione aggiornata per arrivare a individuare nuove strategie da parte delle istituzioni politiche comunitarie e strumenti che supportino prossimi modelli di migrazione artistica.

La mobilità rappresenta da sempre una risorsa per l'arricchimento formativo e creativo dei giovani artisti, una leva di inserimento professionale in ambito transnazionale, la premessa di nuove condizioni di collaborazione e opportunità di lavoro, un valore per la costruzione di senso di una comune cittadinanza.

La circolazione degli autori e delle opere riveste un significato particolare per quanto riguarda la promozione delle potenzialità culturali degli emergenti, ed è un investimento con importanti ricadute nell'imprescindibile rapporto tra cultura, economia e nuove identità.

L'integrazione europea ha cambiato nel corso degli anni il concetto di mobilità, oggi più articolato: dalla facilità di viaggiare per formarsi all'estero alla movimentazione delle opere, dal moltiplicarsi delle relazioni alle interazioni tra gli ambiti disciplinari, dalla sperimentazione produttiva fino alle Residenze come scambio di conoscenze con altri territori in dialogo con nuovi pubblici.

Esiste oggi di fatto uno spazio europeo della mobilità artistica che presenta asimmetrie e caratteristiche diverse tra un Paese e l'altro; uno spazio che comprende anche il *ritorno* e la *restituzione* delle esperienze sul quale avviare un processo di riflessione in termini di dispositivi e pratiche collaudate, necessario a costruire una narrazione attuale che guardi al futuro.

La mobilità internazionale di artisti e operatori culturali costituisce uno dei focus principali della UE, dal Programma Cultura all'Agenda Europea per la cultura fino al recente programma Europa Creativa, nella convinzione che rappresenti una questione fondamentale alla base di fattive politiche di crescita.

Il Forum intende quindi verificare quali percorsi relativi alla mobilità siano stati avviati nelle singole nazioni, anche in termini normativi, a partire dalle politiche dell'Unione Europea intervenuta su questo tema con specifici programmi di finanziamento finalizzati alla promozione di strumenti informativi e con lo sviluppo di una metodologia di confronto tramite tavoli di *Open method of coordination*.

Su tali presupposti si struttureranno gli incontri dedicati a professionisti del settore cultura, creativi e curatori, responsabili di strutture e spazi, rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e di tutti coloro interessati alle differenti tematiche collegate alla mobilità nelle arti contemporanee. Trenta relatori da tutta Italia e dal mondo suddivisi in panel tematici di lavoro coinvolgeranno il pubblico in ideali workshop di discussione coordinati da esperti.